

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 3 febbraio 2023, n. 12

**Autorizzazione allo scarico nel “Canale Torriso” dell’effluente del depuratore a servizio dell’agglomerato di Carmiano (LE), previo trattamento di fitodepurazione - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.**

Il giorno 03/02/2023, nella sede della Sezione Risorse Idriche, in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47, Bari, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. “Gestione delle infrastrutture Idrico-Fognarie”:

#### **il Dirigente della Sezione**

#### **VISTI:**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale “MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa Regionale” che, nell’individuare l’articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell’ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l’AD n. 16 del 31.03.17 di “Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015”. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l’incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all’Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l’incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

#### **VISTI ALTRESÌ:**

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante “Norme in Materia Ambientale” ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche” con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II “Tutela delle acque dall’inquinamento”, i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l’Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante “Limiti di emissione degli scarichi idrici”;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all’Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l’aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato definitivamente con DGR n. 1521 del 07/11/2022 e gli effetti delle disposizioni dell’art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell’autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;

- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

**PREMESSO CHE:**

- la scrivente Sezione, con AD n. 145 del 28 settembre 2016, ha autorizzato, in via provvisoria, l'AQP Spa all'esercizio dello scarico nel "Canale Torriso" previo trattamento di fitodepurazione, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Carmiano (LE);
- l'AQP, con nota prot. 104827 del 07/10/2016, acquisita in atti al prot. 5844 del 17/10/2016 ha comunicato l'attivazione dei bacini di fitodepurazione a partire dal 11/10/2016;
- l'AQP, con nota prot. 119282 del 15/11/2016, ha trasmesso la seguente documentazione: il piano di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico; il piano di manutenzione dell'impianto; il piano di emergenza e controllo per ogni "eventuale fuori servizio dell'impianto"; l'attestazione di installazione e funzionalità degli autocampionatori e dei misuratori di portata in ingresso/uscita impianto; Il nominativo del responsabile tecnico dell'impianto;
- l'AQP, con nota prot. 9566 del 25/01/2017, ha avanzato formale istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico allegando gli rdp in autocontrollo di giugno-novembre 2016, l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto, dell'emissario e del punto di scarico nel recapito finale, nonché quella relativa alla configurazione con la fitodepurazione;
- l'AQP, con nota prot. 141488 del 01/12/2017, ha trasmesso alla Regione Puglia i seguenti documenti: schede mensili dei dati di esercizio, riferite al periodo gennaio 2016-luglio 2017; richiesta di AQP di rilascio del N.O. idraulico al CdB dell'Arneo;
- l'AQP, con comunicazione acquisita in atti al prot. 4183 del 03/04/2018, ha trasmesso il certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori di adeguamento del recapito finale (bacini di fitodepurazione);
- questa Sezione, con nota prot. 4863 del 17/04/2018, ha diffidato il gestore per superamento dei valori limite allo scarico, disponendo la sospensione dell'iter istruttorio relativo all'autorizzazione allo scarico;
- l'AQP, con nota 53205 del 23/05/2018, acquisita in atti al prot. 6744 del 05/06/2018, ha trasmesso alla Regione Puglia il Disciplinare di Gestione Speciale, ai sensi del RR n.13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 54943 del 28/05/2018, acquisita in atti al prot. 6757 del 05/06/2018, ha trasmesso il certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori di adeguamento del recapito finale (bacini di fitodepurazione);
- l'AQP, con nota prot 85604 del 27/08/2018, ha trasmesso il Piano di Gestione, ai sensi del RR n. 13/2017;
- questa Sezione, con nota prot. 10983 del 26/10/2020, ha diffidato il gestore per un superamento del parametro "P.tot" e ha chiesto intervento di AQP e del Comune relativamente ai frequenti superamenti del parametro "Cloruri";
- la scrivente Sezione, con nota prot. 5104 del 28/04/2021, ha diffidato nuovamente il gestore per il superamento dei valori limite di "N.tot"; con la medesima nota, la Sezione ha chiesto al Comune di attivarsi rispetto al tema delle immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera e ha chiesto nuovamente al Comune e ad AQP di porre in essere azioni congiunte per risolvere la problematica dei superamenti del parametro "Cloruri";
- il Consorzio per la Bonifica di Arneo, con nota prot. 8515 del 06/07/2021, ha trasmesso l'autorizzazione ex RR n. 17/2013;

- il Consorzio e l'AQP hanno sottoscritto il disciplinare di autorizzazione relativo allo scarico del depuratore in esame nel canale "Torrison", giuste note di AQP, prot. 38761 del 16/06/2022, e del Consorzio, prot. 7766 del 24/06/2022;

**ATTESO CHE:**

- l'agglomerato di Carmiano, che comprende l'omonimo abitato e la frazione di Magliano, è servito da un impianto depurativo dotato di trattamento finale di finissaggio attraverso bacini di fitodepurazione; l'effluente del depuratore raggiunge il Canale "Torrison" attraverso un collettore emissario della lunghezza di circa 400 m, conformemente a quanto previsto dal PTA della Regione Puglia, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 758.368,30 E e 4.471.982,25 N (40°21'30,25"N, 18°02'33,19"E - sistema WGS84);
- l'impianto di depurazione in esame è del tipo biologico a fanghi attivi con digestione aerobica e disidratazione meccanica dei fanghi, il cui progetto fu approvato con Decreto del Commissario Delegato per l'ESEA n. 3290/CD/A del 22/12/1999;
- durante l'iter di approvazione del suddetto progetto complessivo, le opere terminali sono state stralciate dall'appalto, per essere poi ricomprese in un autonomo e specifico progetto redatto da AQP (bacini di fitodepurazione), al fine di adottare soluzioni idonee a conseguire un'alta efficienza depurativa, in considerazione della sensibilità ambientale del recapito finale caratterizzato dalla presenza di una vora nel suo tratto terminale;
- la configurazione impiantistica del depuratore e le caratteristiche dello scarico non hanno subito variazioni sostanziali rispetto a quelle esaminate nel rilascio del precedente titolo autorizzativo;
- il depuratore, dalle informazioni in atti, ha una potenzialità pari a 16.543 AE ed è dimensionato per trattare una portata media pari a 103 mc/h;
- La filiera di trattamento attualmente presente è la seguente:

**Linea acque**

- Grigliatura fine;
- Equalizzazione;
- Sedimentazione primaria;
- Predenitrificazione/ossidazione - nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Filtrazione;
- Debatterizzazione UV;
- Disinfezione;
- Bacini di fitodepurazione;

**Linea fanghi**

- Stabilizzazione aerobica;
  - Ispessitore;
  - Disidratazione meccanica;
  - Letti di essiccazione di emergenza;
- la scheda del PTA 2009-2015 relativa all'agglomerato di Carmiano riporta un COG (carico organico generato) di 19.447 AE, una potenzialità dell'impianto di 16.543 AE e una previsione di scarico nel canale "Torrison" con il rispetto dei valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
  - la scheda del PTA 2015-2021 riporta un COG di 19.400 AE, una potenzialità nominale dell'impianto di 16.500 AE (potenzialità massima 19.800 AE) e una previsione di scarico nel canale "Torrison", previa fitodepurazione, con il rispetto dei valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
  - in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2021, emerge che gli AE serviti siano pari a 10.263 e che il volume annuo trattato sia stato pari a 485.450 mc, (1.330 mc/giorno ~ 55 mc/h), del tutto compatibile con le previsioni delle portate giornaliere medie e di punta assunte in fase progettuale;
  - dalla lettura dei dati riepilogativi e dei giudizi finali degli accertamenti analitici effettuati da Arpa Puglia emerge che:

- nell'annualità 2021, sono stati acclarati due superamenti dei valori limite di "N.tot" e 8 superamenti del parametro "Cloruri" (valore medio 240 mg/l con punta a 269 mg/l);
- nei primi tre trimestri del 2022, sono stati acclarati un superamento del parametro "N.tot" (23,4 mg/l), un superamento del parametro "BOD5" (25 mg/l), 4 superamenti del parametro "Cloruri" (valore medio 240 mg/l con punta a 297 mg/l);
- in disparte i predetti superamenti che troveranno una loro autonoma definizione nell'ambito dei relativi procedimenti sanzionatori, dovranno essere effettuati i necessari controlli della rete di fogna nera comunale volti alla ricerca delle cause dell'alta concentrazione dei cloruri, dando così attuazione a quanto già richiesto con le note prot. 10983 del 26/10/2020 e prot. 5104 del 28/04/2021;

**VISTO INOLTRE CHE:**

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- Il Consorzio per la Bonifica di Arneo, ai sensi della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, è il soggetto preposto alla manutenzione e alle funzioni di polizia idraulica del Canale "Torrise";

**RILEVATO CHE** sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016****Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

*Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.*

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

*Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

#### **Dichiarazioni e/o attestazioni:**

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Responsabile della P.O.**

**“Gestione delle infrastrutture idrico fognarie”**

**Dott. Pierelli Emiliano**

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE**

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. “Gestione delle infrastrutture idrico fognarie”, ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

#### **D E T E R M I N A**

- 1. di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Carmiano, previa fitodepurazione, nel canale “Torriso”, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 758.368,30 E e 4.471.982,25 N (40°21'30,25"N, 18°02'33,19"E - sistema WGS84);
- 3. di stabilire che:**
  - a. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del D.lgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

- b. lo scarico, in ragione dell'attuale potenzialità dell'impianto e del carico generato dall'abitato, dovrà attestarsi su di un valore massimo di portata media e di carico influente corrispondente al dato assunto nel PTA;
- c. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;

**4. di stabilire che l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:**

- a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:
  - attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
  - verificare ed attestare la presenza dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, già precedentemente posizionati;
- b. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento:
  - redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017; **l'AQP, in ragione della sensibilità del recettore finale, dovrà attivare un monitoraggio delle acque sotterranee, individuando (o proponendo la realizzazione) di piezometri, la cui ubicazione dovrà essere concordata con Arpa Puglia;**
  - dovrà fornire gli esiti di un monitoraggio condotto sulla rete di fogna nera, finalizzato ad individuare le cause dell'alta concentrazione dei cloruri;
  - dovrà fornire aggiornamenti sull'attuazione della seconda fase del II Stralcio del progetto relativo ai bacini di fitodepurazione, come da previsione del Commissario delegato di cui decreto n. 179 del 17/11/2005, successivamente modificata a seguito del parere della Provincia di Lecce del 2009 e degli esiti del tavolo tecnico svoltosi presso gli uffici del Commissario il 16/06/2010;
- c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **3c**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;
- d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a **12**, considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (*E. Coli* max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
- e. in attesa della piena operatività del nuovo Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, TOC, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità; unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi;** a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 4a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico;** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

**5. di stabilire che AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:**

- a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
- i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore (4d e 4e); qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse;**
  - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
  - l'attestazione di efficienza funzionale del bacino di fitodepurazione, della condotta emissaria e del recapito finale;
  - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
- b. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e di gestione provvisoria o speciale, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
- c. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- d. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
- 6. di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
- 7. di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
  - b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
  - c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
  - d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica,
  - e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

**8. di impegnare Arpa Puglia:**

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (**E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**);
- b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;

**9. di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

**10. di impegnare altresì il Consorzio per la Bonifica di Arneo** a garantire gli appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico, al fine di consentire il corretto inalveamento delle portate effluenti e nelle more del perfezionamento delle procedure di cui al RR n. 13/2017;

**11. di impegnare** il Comune di Carmiano, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

**12. di impegnare specificatamente il Comune di Carmiano:**

- a. ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
- b. ad attivare, congiuntamente ad AQP, le opportune iniziative finalizzate a contrastare il fenomeno dell'alta concentrazione di cloruri, qualora dagli esiti del monitoraggio richiesto al punto 4b) emerga la necessità di effettuare verifiche presso utenze private, commerciali, produttive o turistiche;

**13. di impegnare** la Provincia di Lecce a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

**14. di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

**15. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico

e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;

- 16. di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
- 17. di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
- 18. di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
- 19. di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
- 20. di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce, al Comune di Carmiano ed al Consorzio per la Bonifica di Arneo;
- 21. di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

**Il presente atto**, composto da n. 11 fasciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

**Il presente provvedimento**, sarà:

- a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce, al Comune di Carmiano ed al Consorzio per la Bonifica di Arneo;
- e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche**

Ing. Andrea Zotti